AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AEROPORTO D'ABRUZZO: PERSI 27.000 PASSEGGERI IN 6 MESI. D'ANFONSO, "'E' EMERGENZA, REGIONE ASSENTE"

31 Luglio 2024

	2023	2024	Differenza
GENNAIO	42.490	39.817	-2.673
FEBBRAIO	39.432	37.026	-2.406
MARZO	49.931	51.255	1.324
APRILE	86.543	78.270	-8.273
MAGGIO	91.815	82.278	-9.537
GIUGNO	95.194	89.468	-5.726
Totale	405.405	378.114	-27.291

FONTE: Assaeroporti

PESCARA – Sono 27.291 i passeggeri persi dall'aeroporto d'Abruzzo nei primi sei mesi di quest'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche nel mese di giugno, infatti, si è avuto un calo nei transiti: 5.726 in meno rispetto a un anno fa, pari al -6%.

Le cifre sono fornite da Assaeroporti – l'associazione che riunisce le società di gestione di 36 scali italiani.

A evidenziarle e a farne oggetto di un comunicato stampa al vetriolo il deputato del Pd Luciano D'Alfonso.

Questi numeri, incalza, "rivelano quella che ormai è una vera e propria emergenza. L'infrastruttura pescarese continua a far registrare numeri in diminuzione dalla fine del 2023: a novembre infatti il dato era stato di -3.690 transiti, pari al -8,4%, mentre a dicembre aveva toccato quota -3.284, pari al -7,3%. L'unica eccezione in positivo si è avuta nel marzo scorso, grazie ad un lievissimo aumento (+1.324 passeggeri) dovuto alla Pasqua bassa (31 marzo)".

Tutto questo accade "mentre gli altri aeroporti italiani vanno benissimo: il dato nazionale è in trend positivo da gennaio, e a giugno si è attestato al +10,8%, con il vicino scalo di Ancona che ha fatto registrare addirittura un +14,9%. Questi risultati sono dovuti alla cancellazione dei voli per Milano Linate e Varsavia, cui si sono aggiunti i forti tagli ai collegamenti con Torino, Barcellona (Girona), Bergamo, Dusseldorf, Malta e Memmingen; inoltre, gli orari di alcune frequenze sono molto più scomodi rispetto a un anno fa".

Da notare conclude D'Alfonso, che "la fase negativa è iniziata proprio nel momento in cui si è insediato il nuovo direttore generale, Luca Bruni, in sella dal 23 ottobre scorso. Perché nessuno va a protestare con Ryanair, che gestisce la maggior parte dei voli in partenza da Pescara, chiedendo orari migliori e più destinazioni? E' evidente che la Regione a guida centrodestra ha abbandonato l'aeroporto a se stesso e si comporta come se si trovasse in un altro territorio. Prova ne è il fatto che non vi è traccia del cantiere dell'allungamento della pista, finanziato nel 2016 dalla giunta regionale che ho presieduto e avviato in pompa magna da Marsilio soltanto a febbraio scorso, per poi essere immediatamente chiuso.

Occorrono meno collanine e braccialetti da dispensare in tempo di elezioni e più fondi per le infrastrutture che avvicinano l’Abruzzo al resto del mondo. Qualcuno lo dica al presidente”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli